

□ **Interrogazione n. 125**

presentata in data 17 febbraio 2016

a iniziativa del Consigliere Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

“Trasporto Pubblico Locale su gomma – Società Steat di Fermo”

a risposta orale

Premesso:

- che la Steat Spa - società trasporti Ete Aso Tenna - con sede in Fermo è una società a capitale pubblico il cui pacchetto azionario è detenuto dalla Provincia di Ascoli Piceno, dal Comune di Fermo e da altri Comuni;
- che la Steat di Fermo gestisce in quel comprensorio il servizio di trasporto pubblico locale su gomma;
- che il Consiglio regionale delle Marche, in ottemperanza al decreto Burlando ha definito l'organizzazione dei bacini di traffico extraurbano con l'attribuzione chilometrica nelle diverse province;
- in data 28 Agosto 2015 è stata emanata la delibera di Giunta n. 702 che approva le nuove tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, con un aumento del 10% per le prime 9 fasce chilometriche, ossia quelle fino a 60 Km;
- che le corse della Steat SpA che collegano Fermo/Montegranaro sono classificate, dalla Provincia di Fermo, come B14 e B18, con una percorrenza di rispettivi Km. 20,289 e Km. 19,946, e che pertanto entrambe le tratte ricadono nella tariffa 4 (da Km. 18,1 a Km. 24);
- che facendo una semplice ricerca dal sito dell'Ac, nella sezione distanze chilometriche risulta che nel caso del percorso più breve come di quello più veloce la percorrenza Fermo/Montegranaro è di circa Km. 16, e che quindi, tali corse ricadrebbero nella tariffa 3 (da Km.12,1 a Km. 18);

Tenuto conto:

- che per i percorsi oltre i 20 km la Steat deve garantire il posto a sedere, cosa che regolarmente non avviene;
- che la tabella con il chilometraggio a cui fa riferimento la Provincia di Fermo si basa su una rete stradale di almeno 50 anni fa, pertanto non più corrispondente a quella attuale;
- gli studenti di Montegranaro sono costretti per ragioni di tipo organizzativo della Steat a scendere in un luogo di sosta ove non esiste nessuna struttura per ripararsi dalle intemperie e dove gli standard di sicurezza sono pressoché assenti, per poi salire su un altro pullman per raggiungere il polo scolastico di Fermo;

Tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri,

INTERROGANO

la Giunta regionale per sapere:

- 1) quali tipologie di controlli effettuano gli uffici della Regione Marche per verificare la congruità dei dati trasmessi nelle tabelle chilometriche dalla Provincia di Fermo;
- 2) se vi è l'intenzione di effettuare una revisione del conteggio chilometrico e dei percorsi;
- 3) come intende procedere per un miglior monitoraggio e verifica delle prestazioni dei gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma, al fine di garantire sia gli standard di sicurezza che di efficienza.